
Un passo avanti verso la riduzione dei danni causati dall'alcool
DICHIARAZIONE DI OSLO
9th European Alcohol Policy Conference
Oslo, 17 Giugno 2022

Conclusioni e messaggi chiave

Noi, i partecipanti,

RIUNITICI qui ad Oslo, Norvegia, dal 16 al 17 Giugno 2022;

RICONOSCENDO che l'alcool continua a causare più danni di qualunque altra droga in Europa, con conseguenze devastanti per la salute pubblica ed il welfare;

PREOCCUPATI dal fatto che l'industria dell'alcol continui a promuovere i suoi prodotti attraverso diversi canali presso consumatori nuovi e preesistenti, compresi coloro i quali consumano alcolici in quantità elevata, i giovani e altri gruppi vulnerabili;

SAPENDO che l'evidenza scientifica ha stabilito inequivocabilmente che il consumo di alcool è causa di diversi danni, tra cui morte, malattie, lesioni, disabilità e difficoltà economiche;

ALLARMATI da un ulteriore aumento del consumo di alcool tra i forti bevitori durante la pandemia di covid-19;

CONSAPEVOLI degli sforzi sempre più aggressivi e ben finanziati dell'industria dell'alcool e dei suoi alleati per minare e sovvertire una regolamentazione efficace dell'alcol e per normalizzarne il consumo;

CONSIDERANDO la responsabilità dei governi di proteggere il benessere delle persone e delle comunità;

e

MIRANDO all'obiettivo di garantire salute e sviluppo per tutti in Europa attraverso soluzioni ad alto impatto in termini di politiche dell'alcool;

DICHIARIAMO CON LA PRESENTE:

1. I governi nazionali e l'UE dovrebbero regolamentare l'alcool basandosi sul Global Alcohol Action Plan dell'OMS , basato sull'evidenza, per raggiungere i suoi ambiziosi obiettivi entro il 2030.
2. I governi nazionali dovrebbero cooperare per implementare i Best Buys e le raccomandazioni SAFER dell'OMS, fondati sull'evidenza e incentrati su politiche di prezzo, disponibilità e marketing dell'alcool.
3. La regolamentazione a livello UE dovrebbe riflettere il sostegno pubblico per l'introduzione obbligatoria di ingredienti, dichiarazioni nutrizionali e avvertenze nelle etichette dei prodotti alcolici, in modo da consentire ai consumatori di prendere decisioni adeguatamente informate.
4. I governi nazionali e l'UE dovrebbero assicurarsi che i processi di definizione delle politiche sanitarie siano protetti dalle interferenze dell'industria dell'alcool.
5. I governi nazionali dovrebbero tassare i prodotti alcolici in relazione al contenuto di alcool. Tale imposta dovrebbe essere indicizzata e aumentata regolarmente in linea con indicatori economici e sanitari.
6. I governi nazionali dovrebbero limitare o vietare l'esposizione commerciale dei prodotti alcolici, in particolare ai giovani, ai bambini e ad altri gruppi vulnerabili.
7. I governi dovrebbero riconoscere e sostenere il ruolo centrale delle organizzazioni della società civile nella prevenzione e nella riduzione dei danni causati dall'alcool.